

STUDIO DI GRAZIA, DENTISTI DEL “DIGITALE”



Un tempo c'era il cucchiaino anatomico, con quel fastidioso materiale viscoso che, dopo lunghi, interminabili minuti, con qualche difficoltà veniva rimosso dalla bocca del paziente. Ed era l'unico modo per prendere un'impronta, passaggio fondamentale nella cura dei denti, indispensabile per la realizzazione di protesi come corone o ponti. Si attendeva poi, con pazienza, la realizzazione di quella struttura “correttiva” che avrebbe reso più gradevole il sorriso. Il risultato è lo stesso, ma oggi l'impronta

IN POCHI MINUTI - TRE NELLO SPECIFICO - L'INTERA ARCATI DENTARIA DIVENTA UN “CALCO” DIGITALE TRIDIMENSIONALE, SENZA PROVARE ALCUN FASTIDIO

ta può essere un momento meno “traumatico”. In pochi minuti – tre nello specifico – l'intera arcata dentaria diventa, infatti, un “calco” digitale tridimensionale che il paziente vede apparire su un monitor, senza aver provato alcun fastidio. Innovativo, semplice, non invasivo, il sistema di “impronta digitale” è l'ultimo esempio di alta tecnologia applicata al mondo dell'odontoiatria. Si chiama Lava Cos e, con l'uso di un sofisticato manipolo scanner da avvicinare ai denti, è sul mercato il sistema di scansione ottica più avanzato. Ad adoperarlo sono solo pochi professionisti nel Sud Italia. Tra questi, a Catania, a conferma del proprio impegno professionale nel segno dell'innovazione, è Mario Di Grazia, terza generazione di una famiglia di dentisti, insieme alla sorella Evelina. Il dottore Di Grazia, contando sull'esperienza dell'amico di sempre Danilo Rossetti, digital specialist della 3M per la Sicilia, e sull'entusiasmo del collega Massimi-



liano Maddalena, garantisce ai propri pazienti maggiore comfort, elevata precisione, rapide procedure di produzione, per un miglioramento complessivo delle caratteristiche delle protesi. Un sistema brevettato presentato per la prima volta a Colonia, in Germania, nel marzo dello scorso anno. Il laboratorio odontotecnico Ceramicofar di Furnari e Musumeci, che collabora con Mario Di Grazia, ha accettato il percorso d'innovazione e si è attrezzato con tecnologie CAD 3M che consentono sia di acquisire i file, sia di effettuare la scansione dei modelli in gesso realizzati su impronta tradizionale e lavorare su file così prodotti. Il cucchiaino anatomico, il fastidioso materiale viscoso, il pessimo sapore in bocca, sono solo un brutto ricordo che l'“odontoiatria digitale” consente di soppiantare, garantendo la realizzazione di lavori protesici di alta precisione, estetica e biocompatibilità. L'aumento della produttività e dell'affidabilità consentono di fornire ai pazienti protesi di qualità molto più elevata senza tuttavia innalzare i costi finali. Lo studio Di Grazia (www.mariodigrazia.it) è a Catania, in via Garibaldi, 9. Tel 095 7232 044

